



UNIVERSITÀ DI PISA ITALIAN LINGUISTICS

MIRKO LUIGI AURELIO TAVOSANIS

Anno accademico
CdS

2020/21
MANAGEMENT FOR BUSINESS AND
ECONOMICS
1326L
6

Moduli
ITALIAN LINGUISTICS

Settore/i
L-FIL-LET/12

Tipo
LEZIONI

Ore
42

Docente/i
LEYLA MARIA GABRIELLA
LIVRAGHI
MIRKO LUIGI AURELIO
TAVOSANIS
GAIA TOMAZZOLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Conoscenza delle caratteristiche principali della lingua italiana dal punto di vista storico e sociolinguistico.

Modalità di verifica delle conoscenze

Discussione orale.

Capacità

Capacità di:

- descrivere la lingua italiana dal punto di vista storico e sociolinguistico
- collocare nel contesto informazioni relative alla lingua italiana

Modalità di verifica delle capacità

Sarà richiesto di presentare aspetti della lingua italiana dal punto di vista storico e sociolinguistico e di collocare nel contesto informazioni relative alla lingua italiana.

Comportamenti

Lettura dei testi indicati nel programma.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non è richiesta la conoscenza della lingua italiana.

Indicazioni metodologiche

Lezioni.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Introduzione (Mirko Tavosanis)

Introduzione generale al corso; parole e suoni dell'italiano

1. Storia della lingua italiana (Mirko Tavosanis)

Questa sezione racconta la storia della lingua italiana fin dalle sue origini. Descrive il rapporto tra l'italiano e il latino e ne delinea le fasi



UNIVERSITÀ DI PISA

principali: la creazione di una lingua per la letteratura basata sulla lingua parlata di Firenze grazie a Dante, Petrarca e Boccaccio nel XIV secolo; la standardizzazione di questa lingua e la sua diffusione come lingua scritta in tutta Italia nel Rinascimento, soprattutto in relazione all'industria della stampa; la sua diffusione come lingua parlata in tutti gli strati della società dopo l'Unità; infine, il suo stato attuale. In tutte queste fasi, la storia della lingua viene collocata nel contesto della storia generale e sociale dell'Italia.

2. Geografia della lingua italiana (Leyla Livraghi)

Questa sezione si occupa delle variazioni linguistiche in Italia adottando un approccio cronologico, topografico e sociologico. In primo luogo, la situazione, eccezionalmente articolata, dell'Italia è confrontata con quella di altri paesi di lingua romanza, come Francia e Spagna. In secondo luogo, si analizza nello specifico il rapporto tra l'italiano standard e i dialetti, soffermandosi: 1) sulle loro differenze linguistiche; 2) sulle radici storiche della distinzione tra lingua nazionale e lingue regionali; 3) sulle loro interazioni più recenti. Infine, l'evoluzione moderna della lingua italiana (e dei dialetti) è valutata con un approccio socio-linguistico, ossia in relazione ad alcuni cambiamenti epocali, come l'ascesa dei social media e la crescente spinta migratoria verso l'Italia.

3. Discussioni sulla lingua italiana (Gaia Tomazzoli)

Questa sezione presenta la cosiddetta "questione della lingua", il dibattito che ha accompagnato lo sviluppo e l'affermazione dell'italiano fin dall'inizio della sua storia. L'adozione della lingua italiana non è stata semplice: la lingua romanza che oggi conosciamo come italiana ha dovuto lottare prima con il latino, poi con diverse varietà e dialetti, ed è oggi nel difficile processo di adattamento ad una società che cambia e ad un mondo globalizzato. In rapporto a questi percorsi, ci sono state molte discussioni. In questa sezione del corso, il lungo dibattito è visto in una prospettiva storica, ma con l'obiettivo principale di comprendere le peculiarità della lingua italiana e il suo rapporto con un contesto politico, sociologico e culturale in evoluzione.

Bibliografia e materiale didattico

Testi per l'esame

Introduzione al corso e prima sezione:

- John J. Kinder e Grazia Scotellaro, *A Linguistic History of Italy*, Canberra, ANU Press, 2020, <<https://press.anu.edu.au/publications/textbooks/linguistic-history-italy>>, sezioni "History and society" e "Language".

Seconda e terza sezione (antologia di 120 pagine di testo):

- James Clackson, *Latin as a source of the Romance languages*, in *The Oxford Guide to the Romance Languages*, a cura di A. Ledgeway e M. Maiden, Oxford, Oxford University Press, 2016, pp. 3-9 (seconda sezione).
- Martin Harris, *The Romance Languages*, in *The romance languages*, a cura di N. Vincent-M. Harris, London, Routledge, 1988, pp. 1-6, 18-21 (seconda sezione).
- Anna Laura Lepschy e Giulio Lepschy, *Italian Dialects*, in *The Italian language today*, London, Routledge, 1988, pp. 41-47 (seconda sezione).
- Arturo Tosi, *Linguistic diversity, New conventions and The Language of Young People*, in *Language and society in a changing Italy*, Clevedon, Multilingual matters, 2001, pp. 21-39, 75-90, 188-204 (seconda sezione).
- Maurizio Campanelli, *Languages*, in *The Cambridge Companion to the Italian Renaissance*, a cura di M. Wyatt, Cambridge, Cambridge University Press, 2014, pp. 139-163 (terza sezione).
- Brian Richardson, *Questions of language*, in *The Cambridge Companion to Modern Italian Culture*, a cura di Z.G. Baranski e R. J. West, Cambridge, Cambridge University Press, 2001, pp. 63-80 (terza sezione).

Gli studenti che conoscono l'italiano a livello madrelingua (C1 o C2) possono sostituire tutti i testi riportati sopra con:

Massimo Palermo, *Linguistica italiana*, Bologna, il Mulino, 2020 (seconda edizione).

I materiali didattici sono disponibili su Moodle.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti devono aggiungere alla bibliografia:

Martin Maiden, *The dialects*, in *A linguistic history of Italian*, London, Routledge, 2014, pp. 695-705 (seconda sezione).

Altri riferimenti web

<<https://press.anu.edu.au/publications/textbooks/linguistic-history-italy>>

Ultimo aggiornamento 30/11/2020 17:50